



MED.PRIDE

MED.PRIDE è un progetto co-finanziato dall'**Unione Europea** nell'ambito del **Programma Eumedis**, settore 4 "Progetti pilota nella ricerca applicata all'industria".

Nell'anno 2000 La Commissione Europea ha lanciato il **bando Eumedis** con l'obiettivo di:

- **accelerare** la crescita economica nella regione Euro-Mediterranea
- **migliorare** la qualità della vita delle popolazioni della regione
- **stimolare** la cooperazione euro-mediterranea
- **facilitare** la comprensione reciproca in un ambiente multi-culturale
- **promuovere** servizi pubblici innovativi
- **incrementare** la connessione internet tra i partner Euro-Mediterranei
- **creare** piattaforme elettroniche orientate all'utente finale.

Il Bando Eumedis con un budget complessivo di finanziamenti pari a 49 milioni di euro si è chiuso il 19 Gennaio 2001.

Sono stati presentati **175 progetti**, nei cinque settori in cui è articolato (Sanità, Commercio Elettronico, Turismo e Cultura, Industria, Innovazione e Ricerca, Formazione), con 1850 società coinvolte di 24 paesi, compresi i 12 mediterranei eleggibili. Allo stato attuale ne sono stati finanziati **20**, con circa **350 partner** coinvolti.

Sviluppo Italia ha presentato come capofila il progetto **Med Pride, Mediterranean Project for Innovation Development**.

Il progetto **MED.PRIDE** ha lo scopo di creare una rete di **Agenzie per lo sviluppo locale** (Centres of Excellence) con centro Sviluppo Italia. Nei sette paesi (Malta, Cipro, Marocco, Libano, Tunisia, Striscia di Gaza) della sponda sud del Mediterraneo verrà istituita una rete di **Centri di Eccellenza** mirati allo sviluppo locale con pivot Sviluppo Italia e con lo scopo di favorire la creazione di nuove imprese nei settori innovativi e di erogare servizi di consulenza all'innovazione.

Inoltre, lo strumento di lavoro essenziale è rappresentato da un sito dedicato, nel quale si svolgeranno attività didattiche, si condivideranno esperienze e problemi e si potrà contare su una sponda consulenziale.

La metodologia che si intende trasferire attiene alle politiche di sviluppo locale e più precisamente a quelle spinte che provengono dal basso, secondo l'approccio bottom-up, e che vedono nella diffusione di cultura imprenditoriale e nella creazione di impresa un valido motore per lo sviluppo, come l'esperienza italiana degli ultimi anni ha efficacemente dimostrato.

Il progetto ha un budget complessivo pari a 2.281.000 €.



Custodia in qualità di partner di Sviluppo Italia si sta occupando, mediante un sistema di trasmissione a distanza, dell'elaborazione e trasferimento degli strumenti necessari all'attivazione di un modello di creazione di impresa.

In particolare l'attività di assistenza tecnica è attualmente incentrata sulle modalità di redazione e valutazione di business plans per lo start-up aziendale.